



COMUNE DI TRE VILLE

via Roma 4/a – 38095, fraz Ragoli (TN)

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2018

IL REVISORE

MICHELE GIUSTINA

Via del Foro, 4B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

michele@zipman.it – michele.giustina@pec.odctrento.it



Sommario

VERBALE/PARERE NR. 04_2019 D.D. 08/04/2019	4
INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018..	11
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
Fondo contenziosi	16
Fondo perdite aziende e società partecipate	16
Fondo indennità di fine mandato	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Analisi del conto del bilancio	17
Analisi dei servizi a domanda individuale	18
Analisi delle principali poste	18
Titolo I - Entrate Tributarie.....	18
Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria	19
Tariffa igiene ambientale (T.I.A.).....	20
Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	20
Titolo III - Entrate Extratributarie.....	20
Titolo I - Spese correnti	21
Titolo II - Spese in conto capitale.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	31

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE/PARERE NR. 04_2019 D.D. 08/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Tre Ville che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione – Tre Ville, li 08/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



INTRODUZIONE

- a) Il sottoscritto dott. Giustina Michele, con studio in Tione di Trento Via del Foro 4/b, in qualità di revisore dei conti del Comune di Tre Ville ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con deliberazione Consiliare n. 55 del 29.12.2016, decorrenza incarico 01.01.2017 – 31.12.2019.
- b) ricevuta in data 03.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2018 del comune di Tre Ville**, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 02.04.2019, completi del Conto del bilancio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL). L'Ente a seguito di opzione ha esercitato la facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. in quanto ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
- e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (si rilevano incongruità/inesattezze nel processo di gestione dei pagamenti al fine del calcolo di tale indice);
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - le informazioni inerenti gli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - le informazioni inerenti gli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7). Gli inventari (immobilizzazioni materiali) risultano aggiornati al 31 dicembre 2018 (ditta IEP di Davide Baldassarri con sede in Gavardo (BS)). ;
 - in assenza di presupposti non è stata elaborata la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;
- ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario

nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1

- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ vista la L.P. n. 18 del 9 dicembre 2015;
- ◆ visti il D.Lgs 118/2011 e il D.Lgs 267/2000;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 14.09.2018;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

RILEVATO

- ◆ che il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne e che per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare nella presente relazione;
- ◆ che l'Ente non è in dissesto;
- ◆ che l'Ente partecipa al consorzio dei Comuni Trentini;

VISTI

- ◆ i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2017 ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria armonizzata essendo rinviata l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.
- ◆ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ◆ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dai pareri a protocollo dell'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2018**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto (delibera del consiglio comunale n.36 del 31/07/2018) al controllo della salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L.;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha adottato le procedure atte alla rilevazione e applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2018 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente, laddove risulta essere il socio di maggior rilievo, **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 02/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- che al 31.12.2018 risultavano n. 1.396 censiti;
- risultano emessi n. 2.330 reversali e n. 3.144 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA DI TIONE DI TRENTO, reso nei termini previsti dalla legge.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.221.987,19
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.221.987,19

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che:

- L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:
 - Valori dell'Ente fuori bilancio € 0,00;
 - Depositi cauzionali di terzi per spese contr. € 197,62;
 - Depositi per spese contrattuali € 0,00;
 - Depositi per indennità di esproprio € 0,00.
- il fondo è rappresentato da depositi fruttiferi (non sono stati effettuati investimenti di liquidità);
- nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Non è presente fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi*
Anno 2016	1.016.289,70	5.143,81	Zero	Zero
Anno 2017	925.688,59	2.249,51	Zero	Zero
Anno 2018	1.221.987,19	1.092,93	Zero	Zero

* sulle anticipazioni di cassa.

** il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, che presenta buone consistenze mantenute nel tempo, non ha specifiche osservazioni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, considerando l'incidenza del F.P.V., presenta un avanzo di Euro 617.021,12.=come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		925 688,59			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	550 000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	66 008,70				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1 058 101,81				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2 103 145,42	2 121 703,49	TIT. 1 - Spese correnti	3 061 409,69	3 079 534,45
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	769 848,65	620 642,22	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	63 897,79	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	972 425,09	976 054,00			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1 399 331,76	1 509 715,68	TIT. 2 - Spese in conto capitale	2 323 076,18	1 636 425,13
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	752 283,19	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	5 244 750,92	5 228 115,39	Totale spese finali	6 200 666,85	4 715 959,58
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	169 099,26	169 099,26
			di cui: Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinvii)	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	728 874,26	726 142,22	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	728 874,26	772 900,17
Totale entrate dell'esercizio	5 973 625,18	5 954 257,61	Totale spese dell'esercizio	7 098 640,37	5 657 959,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7 647 735,69	6 879 946,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7 098 640,37	5 657 959,01
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	549.095,32	1 221 987,19
TOTALE A PAREGGIO	7 647 735,69	6 879 946,20	TOTALE A PAREGGIO	7 647 735,69	6 879 946,20

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		925.688,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		66.008,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.845.419,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.061.409,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		63.897,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		169.099,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			617.021,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	617.021,12

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	550.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.058.101,81
R) Entrate Titoli 4 00-5 00-6 00	(+)	1.399.331,76
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale	(-)	2.323.076,18
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	752.283,19
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2 04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		-67.925,80
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		549.095,32
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		617.021,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		617.021,12

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 che ammonta a complessivi € 816.180,98.= è la seguente:

FPV	31/12/2018
FPV di parte corrente	63.897,79
FPV di parte capitale	752.283,19

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	87.901,94	81.697,06	77.445,25
Riscossione (competenza)	87.901,94	81.697,06	77.445,25
Riscossione (c/residui)	---	-	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2016** 0,00%

anno **2017** 0,00%

anno **2018** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	7.960,77	17.453,32	10.156,73
Riscossione (competenza)	7.960,77	17.149,97	10.156,73
Riscossione (c/residui)	951,58	825,93	699,01

La parte vincolata dell'entrata che rispetta i vincoli previsti dall'art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada, risulta destinata, ai sensi della deliberazione giuntales nr. 147 dd. 14.09.2018 come segue:

Anno	2016	2017	2018
Spesa corrente	7.960,77	17.453,32	10.156,73
Spesa per investimenti	---	-	-

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo (+) disavanzo (-)** di € 1.529.654,59.= come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018				925.688,59
Riscossioni	1.178.920,04	4.775.337,57		5.954.257,61
Pagamenti	1.099.606,36	4.558.352,65		5.657.959,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018				1.221.987,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				1.221.987,19
RESIDUI ATTIVI	2.168.564,90	1.198.287,61		3.366.852,51
RESIDUI PASSIVI	518.897,39	1.724.106,74		2.243.004,13
Differenza				1.123.848,38
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018				2.345.835,57
F.do pluriennale vincolato per spese correnti				63.897,79
F.do pluriennale vincolato per spese in conto capitale				752.283,19
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018				1.529.654,59

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati (FCDE e q.te TFR)	254.863,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.274.791,59
Totale avanzo/disavanzo	1.529.654,59

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.973.625,18
Totale impegni di competenza	-	6.282.459,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-308.834,21

Gestione dei residui

Residui attivi riaccertati e conservati al 31.12.2018	+	3.347.484,94
Residui passivi riaccertati e conservati al 31.12.2018	-	1.618.503,75
Minori residui passivi riaccertati	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.728.981,19

Riepilogo

F.DO CASSA 01.01.2018		925.688,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-308.834,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.728.981,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		
SALDO		2.345.835,57

FPV di parte corrente in uscita	-	63.897,79
FPV di parte capitale in uscita	-	752.283,19
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.529.654,59

Ovvero:

Gestione di competenza		2018
Totale accertamenti di competenza	+	5.973.625,18
Totale impegni di competenza	-	6.282.459,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-308.834,21

Gestione dei residui		
Residui attivi riaccertati e conservati al 31.12.2018	+	3.347.484,94
Residui passivi riaccertati e conservati al 31.12.2018	-	1.618.503,75
Minori residui passivi riaccertati	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.728.981,19

Riepilogo		
F.DO CASSA 01.01.2018		925.688,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-308.834,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.728.981,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		0,00
SALDO		2.345.835,57

FPV di parte corrente in uscita	-	63.897,79
FPV di parte capitale in uscita	-	752.283,19
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.529.654,59

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.326.188,10	1.441.719,20	1.529.654,59
di cui:			
Fondi vincolati	95.805,58	225.421,00	254.863,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)**	1.230.382,52	1.216.298,20	1.274.791,59
TOTALE	1.326.188,10	1.441.719,20	1.529.654,59

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è avvenuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U.LL.RR.O.C..

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è avvenuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U.LL.RR.O.C..
(¹)

In merito all'esigibilità dei Residui attivi, non si rilevano contenziosi in corso. (²)

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

✗ Non risultano utilizzi difformi dei fondi vincolati (³).

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Si prende atto che l'avanzo vincolato (€ 254.863,00.=) riguarda le quote accantonate:

- al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 54.863,00.=;
- al Fondo Trattamento Fine rapporto per €. 200.000,00.=.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.326.188,10	1.441.719,20	1.529.654,59
di cui:			
a) Parte accantonata TFR	60.000,00	183.000,00	200.000,00
F.C.D.E.	35.805,58	42.421,00	54.863,00
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.230.382,52	1.216.298,20	1.274.791,59

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	42.421,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	12.442,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		54.863,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non stanziato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non stanziato.

Fondo indennità di fine mandato

Non stanziato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 14.03.2019 a trasmettere alla P.A.T. Servizio autonomie locali, la certificazione provvisoria secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

	FPV ENTRATA	1.124.110,51			
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.114.248,00	2.103.145,42	-11.102,58	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	750.562,00	769.848,65	19.286,65	3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	948.862,00	972.425,09	23.563,09	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.216.258,71	1.399.331,76	-2.816.926,95	-67%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	1.173.000,00	728.874,26	-444.125,74	-38%
	Avanzo di amministrazione applicato	550.000,00			—
	Totale	11.277.041,22	5.973.625,18	-3.629.305,53	-32%

	Spese	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.684.878,70	3.061.409,69	-623.469,01	-17%
	FPV da reimp. sp. correnti			63.897,79	
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.830.060,52	2.323.076,18	-3.506.984,34	-60%
	FPV da reimp. sp. c.cap.			752.283,19	
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00		-20.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	169.102,00	169.099,26	-2,74	0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.173.000,00	728.874,26	-444.125,74	-38%
	Totale	11.277.041,22	6.282.459,39	-4.178.400,85	-37%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi e partite di giro è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	80.350,86	77.889,27	80.350,86	77.889,27
Ritenute erariali	611.359,36	570.733,44	611.359,36	570.733,44
Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.086,90	3.283,62	4.086,90	3.283,62
Depositi cauzionali	38.498,51	20.238,03	38.498,51	20.238,03
Servizi per conto di terzi	89.331,51	51.521,13	89.331,51	51.521,13
Add.le Regionale Redditi Lavoro Dipendente e altri	5.453,71	4.708,77	5.453,71	4.708,77
Fondi per il servizio di economato	500,00	500,00	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali				
	829.580,85	728.874,26	829.580,85	728.874,26

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATA (riscossioni in c/competenza)		SPESA (pagamenti in c/competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	80.350,86	77.889,27	67.140,72	67.111,06
Ritenute erariali	611.250,50	568.204,99	468.506,08	434.313,25
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.869,54	3.278,81	3.021,81	2.637,49
Depositi cauzionali	38.498,51	20.238,03	19.964,44	14.006,16
Servizi per conto di terzi	89.331,51	50.996,13	14.447,68	41.963,08
Add.le Regionale Redditi Lavoro Dipendente e altri	5.453,71	4.708,77	5.453,71	4.708,77
Fondi per il servizio di economato	48,00	48,00	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-
	828.802,63	725.364,00	579.034,44	565.239,81

Non si evidenziano scostamenti significativi degli di approfondimento.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017

:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	43.200,90	2.500,00	2.365,33	134,67
I.M.U./IMIS	1.922.071,82	2.008.306,00	1.979.306,34	28.999,66
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	37.501,00	88.480,00	106.063,89	- 17.583,89
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	16.198,44	14.762,00	14.987,61	- 225,61
Altre imposte:	-	100,00	-	100,00
Totale categoria I	2.018.972,16	2.114.148,00	2.102.723,17	11.424,83
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	---	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	---			-
Tassa rifiuti urbani	---			-
TOSAP	---			-
Liquid/ accertamento anni pregressi	---			-
TOSAP	---			-
Altre tasse	349,71	100,00	422,25	- 322,25
Totale categoria II	349,71	100,00	422,25	- 322,25
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	---			-
Altri tributi propri	---			-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	2.019.321,87	2.114.248,00	2.103.145,42	11.102,58

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che:

- il recupero evasione ICI: è stato effettuato l'accertamento per l'ultima annualità di vigenza del tributo (2011);
- il recupero evasione IMU-IMIS: sono in fase di predisposizione le attività ispettive, programmate per l'anno 2018 riguardante l'evasione dell'imposta per l'anno 2013 e successivi fino al 2015.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione Ici	2.500,00	2.365,33	557,01
Recupero evasione IMU	88.480,00	106.063,89	106.063,89
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	90.980,00	108.429,22	106.620,90

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille
Aliquota altri fabbricati (*)	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Aliquota aree edificabili	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	—	-	-
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	1.888.605,58	1.821.057,72	1.913.852,43
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	182.056,10	181.716,00	173.883,13
TOTALE ACCERTAMENTI 2018 I.C.I./I.M.U./I.M.I.S.	2.070.661,68	2.002.773,72	2.087.735,56
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	1.961.185,42	1.961.185,42	2.065.688,78
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/RESIDUI	97.257,81	36.679,53	39.531,07

L'Ente fa riferimento ai criteri generali per l'individuazione delle basi imponibili.

Non si ravvisa l'opportunità di prevedere ulteriori e pesanti interventi articolati nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC).

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.103,59	710,23	2.867,23
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	318.412,41	424.991,33	663.172,74
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	118.957,55	190.230,20	103.808,68
Totale	446.473,55	615.931,76	769.848,65

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017

:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - Tipolog. 100				
Proventi dei beni dell'ente - Tipolog. 100	527.219,22	656.119,00	676.232,49	- 20.113,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc. - Tipolog. 200	17.453,32	10.200,00	10.156,73	43,27
Interessi su anticipi e crediti - Tipolog. 300	2.249,51	2.825,00	1.092,93	1.732,07
Utili netti delle aziende - Tipolog. 400	19.621,44	13.000,00	15.048,14	- 2.048,14
Proventi diversi - Tipolog. 500	206.372,35	266.718,00	269.894,80	- 3.176,80
Totale entrate extratributarie	772.915,84	948.862,00	972.425,09	- 23.563,09

In merito all'andamento delle entrate Titolo III si osserva che i minori accertamenti risultano non significativi.

In merito ai servizi indispensabili si osserva che:

- per il servizio depurazione viene incassato il canone girato interamente alla PAT;
- il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA ovvero TARES.

Non si rilevano "servizi diversi" prestati dall'Ente.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2016
Personale	848.723,14
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	192.554,73
Prestazioni di servizi	941.984,33
Utilizzo di beni di terzi	20.111,54
Trasferimenti	173.348,45
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.788,29
Imposte e tasse	61.551,95
Oneri straordinari della gestione corrente	399.916,60
Totale spese correnti	2.641.979,03

Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2017	2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	965.234,34	948.342,70
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	68.604,78	70.989,27
103 - Acquisto di beni e servizi	1.267.598,92	1.336.847,48
104 - Trasferimenti correnti	560.355,01	550.115,62
105 - Trasferimenti di Tributi (solo per le Regioni)	-	-
106 - F.di Perequativi (solo per le Regioni)	-	-
107 - Interessi passivi	5.053,61	4.481,40
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.498,31	67.780,40
110 - Altre Spese correnti	40.715,02	82.852,82
Totale spese correnti	2.977.059,99	3.061.409,69

Spese per il personale

Il Comune nell'anno 2018 non ha effettuato nuove assunzioni ma unicamente sostituzioni con incarichi a tempo determinato di personale in maternità e trasferimenti in comando.

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.691.955,00	5.830.060,52	2.323.076,18	- 3.506.984,34	-60,2%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione /spazi finanziari	550.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni immobili e permuta	16.059,00	
- altre risorse (entrate titolo IV e FPV)	-	
Totale		566.059,00
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- rimborso prestiti obbligazionari	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi Provincia Autonoma Trento (compreso Contrib. Regione T.A.A.)	983.452,16	
- oneri di urbanizzazione	77.445,26	
- altri mezzi di terzi (Contrib. BIM - Canoni Aggiuntivi e Contributi su Piani di Vallata)	676.119,76	
- Quota Altri Enti: Giudicarie Gas e Patrimonio del Trentino	-	
Rimborsi da assicurazione x indennizzi	-	
- Q.te Comuni Pinzolo	20.000,00	
Totale risorse		1.757.017,18
Impieghi al titolo II della spesa		2.323.076,18

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 sulle entrate correnti rispettivamente degli anni 2015 e 2016:

		2016	2017	2018
Interessi passivi anno in corso (A)	+	3.788,29	5.053,61	4.481,41
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	3.788,29	5.053,61	4.481,41
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	3.207.565,33	3.207.565,33	3.214.402,27
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	---		
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	---		
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	3.207.565,33	3.207.565,33	3.214.402,27
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,118%	0,158%	0,139%

Non sono presenti interessi passivi, relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	505.406	463.603	410.746
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	41.803	52.857	53.429
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	---	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	---	-	-
Totale fine anno	463.603	410.746	357.317

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁴:

✗ l'effettivo indebitamento non appare sopra le possibilità dell'Ente che mantiene margini disponibili.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la

⁴ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

L'Ente come da tabella di seguito presentata non ha acceso nuovi finanziamenti nell'esercizio 2018.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	-
aperture di credito	-
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	-

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

L'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

L'Ente nel corso del 2018 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017, e successivamente al 31.12.2018 come previsto dalla Legge e fornendo adeguate motivazioni circa il mantenimento, la cancellazione e la reimputazione degli stessi. In merito alle operazioni di riaccertamento straordinario e ordinario dei residui sono stati forniti i relativi pareri da parte dell'organo di revisione come previsto dalla normativa.

Le movimentazioni circa la gestione dei residui provenienti dalle annualità anteriori al 2018 risultanti da rendiconto risultano essere le seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.272.870,16	783.918,71	495.448,58	1.279.367,29	-6.497,13
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V, VI,VII	2.064.024,75	394.223,11	1.670.596,32	2.064.819,43	-794,68
Servizi c/terzi Tit. IX	3.298,22	778,22	2.520,00	3.298,22	
Totale	3.340.193,13	1.178.920,04	2.168.564,90	3.347.484,94	-7.291,81

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	428.927,69	316.012,39	51.672,07	367.684,46	61.243,23
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	958.413,68	575.933,61	362.419,67	938.353,28	20.060,40
Rimb. prestiti Tit. III-IV - V					
Servizi c/terzi Tit. VII	312.710,64	207.660,36	104.805,65	312.466,01	244,63
Totale	1.700.052,01	1.099.606,36	518.897,39	1.618.503,75	81.548,26

Lo scrivente prende atto delle seguenti consistenze riassuntive al 31.12.2018:

- Residui attivi eliminati complessivi € 12.928,68.=
- Maggiori residui attivi rideterminati € 20.220,49.=
- Residui passivi eliminati € 81.548,26.=
- Residui passivi reimputati coperti da F.P.V. € 816.180,98.= (di cui € 63.897,79 in parte corrente ed € 752.283,19 in conto capitale)
- Residui attivi reimputati (a copertura di spese reimputate di parte capitale) € 1.831.996,89.=

L'organo di revisione prende atto che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui non è di entità rilevante.

Si rimanda agli allegati analitici al rendiconto per il dettaglio delle poste specificate.

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi Titolo I	3.312,16	12.004,05	84.011,43	-	2.289,86	22.102,78	123.720,28
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	209.304,78	-	-	-	174.946,55	397.013,33	781.264,66
Attivi Titolo III	4.323,51		2.555,91	134,35	2.565,98	491.822,05	501.401,80
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	4.323,51		2.555,91	-	303,35	-	7.182,77
Attivi Titolo IV	975.667,21	216.586,73	5.320,00	240.906,09	-	265.955,48	1.704.435,51
Attivi Titolo V				-	-	-	-
Attivi Titolo VI		250.000,00				-	250.000,00
Attivi Titolo VII							-
Attivi Titolo IX	2.520,00					3.510,26	6.030,26
TOTALE ATTIVI	1.195.127,66	478.590,78	91.887,34	241.040,44	179.802,39	1.180.403,90	3.366.852,51
Passivi Titolo I	-	22.100,00	5.000,00	1.224,00	41.837,46	279.398,24	349.559,70
Passivi Titolo II	130.887,68	3.734,51	170.536,52	72.596,36	296.457,28	950.791,98	1.625.004,33
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo VII	4.284,03	18.690,42	4.166,23	14.475,38	63.189,59	163.634,45	268.440,10
TOTALE PASSIVI	135.171,71	44.524,93	179.702,75	88.295,74	401.484,33	1.393.824,67	2.243.004,13

Dalla verifica effettuata sui Residui attivi, il Revisore ha rilevato la sostanziale sussistenza della ragione dei crediti e la concreta esigibilità e recuperabilità degli stessi; a riguardo della concreta esigibilità delle partite derivanti dal Titolo I.

Non si ritengono necessarie ulteriori verifiche su partite residue attive.

L'ente non ha stralciato crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio, né ha iscritto quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti al 2018 per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Si rimanda alle conclusioni del presente parere per le osservazioni dello scrivente in merito alla gestione dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio.

Sulla scorta di ciò si riscontrano i seguenti organismi partecipati da parte dell'Ente al 31.12.2018:

Denominazione società	Attività svolta	% part.	Motivazioni della scelta
TRENTINO DIGITALE SPA	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO	0,0068	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE NELL'AMBITO DELLA RISCOSSIONE E GESTIONE	0,0142	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	PRODUZIONE, ACQUISTO, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E VENDITA DI ENERGIA IDROELETTRICA NELLE FORME CONSENTITE DALLA LEGGE	0,065	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
GIUDICARIE ENERGIA, ACQUA SERVIZI S.P.A. Passaggio a Società IN HOUSE PROVIDING rif.to ass. straordinaria d.d. 23.11.2017	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	2,3307	La società in questione è interessata da una fase di riorganizzazione, legata in particolare all'uscita dei soci privati ed all'approvazione del nuovo Statuto, da cui discenderà la necessità di affrontare nuove valutazioni in merito di detenzione della partecipazione. L'attività della società sarà oggetto di una nuova valutazione nelle successive scadenze all'interno del processo di revisione periodica del piano.
TREGAS-TRENTINO RETI GAS S.R.L.	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA	7,43111	Non si ravvisano motivi di dismissione o razionalizzazione, trattandosi di società che genera utile per i Comuni soci. Si valuterà comunque l'eventualità di una modifica statutaria relativa all'oggetto sociale che evidenzii la gestione di partecipazione).
GIUDICARIE GAS S.P.A.	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	1,92	Essendo in itinere la gara per l'individuazione del gestore della distribuzione del gas nell'ambito unico della Provincia di Trento, fino alla sua definizione e a determinazione del gestore unico, non si ravvede l'opportunità e la necessità di procedere a modifiche societarie, stante l'attuale non criticità della situazione: la società infatti è in utile e garantisce entrate ai Comuni.
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOCIETÀ COOPERATIVA IN SIGLA SMG S.C.	PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA MUSICALE	non ril.	La società svolge in loco una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c.3 bis 1, L.P. n. 1/2005.
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A.	TRASPORTI SU IMPIANTI A FUNE	0,0019	La Società svolge una funzione di interesse generale per lo sviluppo economico della località oltre ad avere quale oggetto sociale e prevalente la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico sportiva, appositamente riconosciuti dalla norma (art. 7, c. 4 D. Lgvo n. 175/2016)
EMMECI GROUP S.P.A.	ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED IMPRESE	0,76594	La Società risulta strategica per le attività turistico-ricettive del territorio, svolgendo un servizio pubblico locale e quindi un servizio di interesse generale. Si conferma il mantenimento della partecipazione, non sussistendo le condizioni per il programma di razionalizzazione, di cui all'art. 18, c. 3 bis della L.P. n. 1/2005.
FUNIVIE PINZOLO S.P.A.	GESTIONE IMPIANTI E PISTE	0,01308	La Società eroga un servizio di interesse economico generale e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.

MADONNA DI CAMPIGLIO-PINZOLO-VAL RENDENA-A.P.T. S.P.A.	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE E DELL'ECONOMIA TURISTICA DELLA ZONA DI MADONNA DI CAMPIGLIO-PINZOLO E DELLA VAL RENDENA	3,88214	L'articolo 24 della L.P. 27/2010 prevede che "Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate". A tal proposito si richiama l'articolo 9 della L.P. 8/2002 che non solo prevede un soggetto referente in ambito turistico, ma impone che i Comuni promuovano la sua costituzione, aderiscano e nominino un rappresentante nell'organo amministrativo dell'Ente. Pertanto la partecipazione in argomento non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 L.P. 1/2005.
--	---	---------	---

Si evidenzia comunque l'assenza di garanzie concesse ad ogni partecipata sia direttamente che indirettamente.

N.B.:

Non vengono considerate ai fini della presente relazione le partecipazioni in:

- ANCI;
- UPI;
- Comunità Montane;
- Unione di Comuni;
- consorzi BIM e vigilanza boschiva.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa rimando al sistema CONTE, il sistema informativo comune alla Corte dei Conti e alla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisizione digitalizzata dei dati e delle informazioni sulle gestioni dei Comuni.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa quindi rimando ai dati comunicati in tale database informatico.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica è in corso di definizione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e le spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente risultano irrilevanti.

L'importo più rilevante risulta essere costituito dai trasferimenti alla società MADONNA DI CAMPIGLIO-PINZOLO-VAL RENDENA-A.P.T. S.P.A. effettuato a titolo di contribuzione per l'attività di promozione turistica, che ammonta a complessivi €. 33.000,00.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sussistenti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Comune non ha provveduto ad effettuare trasferimenti a società partecipate in c.to copertura perdite.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, delibera c.c. n. 75 d.d. 28.12.2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando casi per i quali si debba procedere a dismettere partecipazioni.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, con nota dd. 06.10.2017 – prot. 7538;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04.01.2018 – prot. 90/4.3.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato per l'anno 2018, **risulta pari a -0,751.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha sta' migliorando costantemente le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente, in considerazione dell'entrata a regime del sistema SIOPE-PLUS, **non ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come di seguito evidenziato.

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Si	No	Valore
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		X	29,44
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		X	62,29
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente		X	0,00
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari		X	4,51
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio		X	0,00
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		X	0,00
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		X	0,00
Indicatori analitici di bilancio					

Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore			
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)		X	63,27

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere (Cassa Rurale Adamello Brenta)
- Economo (rag. Maria Venturini)
- Agenti contabili (rag. Maria Venturini)
- Altri agenti contabili (agente polizia municipale Fanelli Pietro)
- Concessionari (Parco Naturale Adamello Brenta, Agenzia delle Entrate-Eiscossione, Trentino Riscossioni spa)
- Consegnatari azioni (rag. Maria Venturini)
- Consegnatari beni (rag. Maria Venturini)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la Giunta ha predisposto la relazione al bilancio consuntivo 2018.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Con riferimento ai residui attivi e passivi con una anzianità superiore al quinquennio si prende atto che la maggior parte degli stessi afferiscono ad opere pubbliche a realizzazione pluriennale per le quali non è ancora stato concluso l'iter tecnico-burocratico di approvazione/rendicontazione definitiva della spesa/contabilità finale. Al fine di provvedere al regolare pagamento delle opere e incasso dei relativi contributi pubblici che hanno generato tali residui **si esorta l'amministrazione** affinché proceda celermente al completamento dei relativi necessari iter di approvazione/rendicontazione dei lavori, anche per scongiurare la possibilità che non si rendano più incassabili per decorso dei termini massimi, i contributi ricollegati a tali opere.

Si ricorda agli Amministratori l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguibilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmatici finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, **si esorta l'amministrazione:**

- a mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva, non causando al cittadino il

cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni;

- a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'I.C.I. – I.M.U.P. e della nuova istituenda IM.I.S.. In merito agli accertamenti I.C.I. si osserva di come l'Ente abbia provveduto regolarmente ad accertare le annualità pregresse;
- a perseverare economie di spesa laddove possibile.

Si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici, anche con riferimento alla rendicontazione finale, valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato.

Si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nelle sezioni dedicate); l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari);

In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sugli eventuali beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguimento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà;

Si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione e più nello specifico alle indicazioni di cui al capitolo "attuazione del protocollo d'intesa tra giunta provinciale e consiglio delle autonomie locali di data 20 settembre 2012 per il controllo e per il contenimento delle spese relative alle società controllate").

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi ovvero richieste consulenze;
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- come vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto, e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- come via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);

- come la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- come il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Tre Ville – Tione di Trento, 08 aprile 2019.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giustina Michele



